



COMUNICATO STAMPA

Comitato contro i disagi causati da Malpensa 2000
www.covest.org

Varallo Pombia, 7 luglio 2010

Consiglio Regionale Lombardo a Malpensa e la Terza pista

Il 29 giugno scorso si è persa un'occasione preziosa per sollevare il velo sul progetto della Terza pista di Malpensa. Con telecamere al seguito si è materializzato a Volandia, a due passi dal Terminal 1, l'intero Consiglio Regionale Lombardo invocato dal Presidente Davide Boni per "essere vicini ai territori, ai sindaci e alle comunità interessate all'espansione dell'aeroporto lombardo". Tanto vicini che se non fosse stato per l'intervento dell'assessore Tenace al Covest sarebbe stato impedito di entrare, non sono state ammesse infatti tutte le associazioni di tutela del territorio con il pretesto delle ragioni di sicurezza.

Del resto i sindaci lombardi e piemontesi, che dovevano essere protagonisti, sono stati trasformati in silenziose comparse per un monologo pro Terza Pista. Le voci dissonanti sono rimaste una eco lontana. La trasferta a Malpensa si è ridotta a una passerella per riportare ogni decisione a una commissione, cioè nelle stanze della politica lontane dai cittadini.

Occasione persa anche perché sul tavolo c'era un tema cruciale per il futuro di tutti i Comuni investiti dalle rotte e le due opzioni contrapposte per mitigare gli effetti nocivi sui territori, compresa l'area Novarese. Da una parte la richiesta di uno strumento di governo vero e severo come la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) che è preventiva rispetto alle opere e ne studia gli impatti a vasto raggio. Chiedono la VAS i cittadini già colpiti dai voli e le associazioni nate dal territorio proprio come forma di autodifesa. E' stata adottata a Montichiari e non si capisce perché non sia possibile trattandosi della stessa regione. La chiedono anche nove sindaci di altrettanti comuni lombardi che riuniti nel Cuv (Comitato urbanistico volontario) hanno firmato un documento unitario a questo scopo. Ma nella giornata dei flash e dei sorrisi, non sono neanche stati citati e nelle poche parole spese dall'Assessore ai Trasporti, Raffaele Cattaneo, hanno ricevuto un nient.

Invocano la sola Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) sul progetto della terza pista i politici del Consiglio regionale e la Sea, che vedono nelle richieste delle comunità locali il pericolo di un freno allo sviluppo aeroportuale e al business che ne deriverebbe.

Ci auguriamo che i nostri Sindaci non accettino di ridursi a figure subalterne a una Regione più forte e a un ente economico potente come Sea in cambio di qualche allettante improbabile contropartita. Si è parlato a Volandia (ex Caproni per coloro che ricordano l'aeronautica come una cosa seria) di rifondere ai Comuni lombardi intorno all'aeroporto un euro per ogni nuovo passeggero che decollerà da Malpensa. Una proposta che sembra poter far breccia in molti sindaci che si sono visti ridurre i trasferimenti dallo Stato e ora accettano di svendere il territorio al proprio vicino per una moneta. Un federalismo d'accatto. Su questa base nasce la Terza Pista di Malpensa. **Sono le istituzioni locali, i Sindaci, a poter issare la bandiera del territorio o quella della resa.** Non c'è più molto tempo, occorre individuare al più presto la sede istituzionale per il confronto sul tema della Terza Pista. E' arrivato il momento di attivarsi e non farci cogliere o travolgere impreparati.

Il Covest, coerentemente con la politica da sempre espressa dal Coordinamento dei sindaci, prosegue nel frattempo il proprio impegno per dire "No alla terza pista" attraverso l'iniziativa dei banchetti informativi itineranti. Ben 700 firme sono state raccolte in sole 4 uscite sui territori Ovest Ticino, la percezione che la gente sia significativamente preoccupata della possibilità di vedersi raddoppiati gli aerei e l'inquinamento è palpabile, soprattutto in quei comuni che in questi anni sono stati, per così dire, "graziati". Sabato 10 luglio saremo ad Arona sul Lungolago nel pomeriggio, domenica 11 luglio a Castelletto presso la fondazione Morino sempre nel pomeriggio, giovedì 15 al mercato di Borgoticino e domenica 18 luglio alla manifestazione Varallo Pop nel pomeriggio.

Nel frattempo stiamo chiedendo di incontrare i Sindaci per spiegare e condividere le motivazioni che ci spingono ad una così determinata azione di propaganda informativa che durerà tutta l'estate.

Le chimere lombarde di improbabili ritorni economici a fronte di un certo estremamente significativo peggioramento della condizione ambientale e sanitaria vanno evidenziate, e combattute.

Per informazioni:

Elena Strohmenger - Presidente Covest Villa Soranzo - Via Simonetta, 3 - 28040 Varallo Pombia Telefono 0321 957755 - Fax 0321 956138 348.7816751